



---

All'attenzione del Sindaco di Segrate  
Paolo Micheli  
Al Presidente del Consiglio Comunale di Segrate  
Gianluca Poldi

Ai sensi del T.U. sulle autonomie locali, dello Statuto Comunale del Comune di Segrate e dell'art. 47 del Regolamento Comunale di Segrate, viene presentata la seguente

### **INTERROGAZIONE**

con richiesta di risposta scritta e orale.

**OGGETTO: Equità tariffaria nel servizio di refezione scolastica nel quartiere di San Felice – differenze di costo a carico delle famiglie residenti a Segrate.**

### **PREMESSO CHE**

- il quartiere di San Felice costituisce una realtà urbana unitaria, storicamente e socialmente omogenea ma suddivisa amministrativamente tra i Comuni di Segrate, Peschiera Borromeo e Pioltello;
- tale frammentazione ha nel tempo generato criticità nell'accesso ai servizi scolastici, in particolare per quanto riguarda la refezione scolastica presso il plesso dell'Istituto Comprensivo "Rosanna Galbusera", fisicamente situato nel Comune di Segrate;
- a seguito delle segnalazioni delle famiglie e di un percorso di confronto istituzionale, i Comuni di Peschiera Borromeo e Pioltello hanno recentemente rivisto le rispettive convenzioni, stanziando risorse proprie per garantire alle famiglie residenti nei loro territori un trattamento tariffario più equo, basato sulle fasce ISEE comunali;
- tale intervento ha prodotto riduzioni concrete e già applicate delle tariffe a carico delle famiglie, segnando un passaggio importante sul piano dell'equità territoriale e del riconoscimento della scuola di prossimità.

## **CONSIDERATO CHE**

- il riequilibrio delle tariffe per le famiglie residenti a Peschiera Borromeo e Pioltello ha portato molte famiglie del quartiere a confrontare i diversi piani tariffari oggi in vigore;
- da tale confronto emerge come il piano tariffario applicato dal Comune di Segrate risulti complessivamente più oneroso, anche per i propri residenti, a parità di gestore;
- a parità di servizio, di scuola frequentata e di gestore della refezione scolastica – lo stesso operante anche nei Comuni di Peschiera Borromeo e Pioltello – il costo del singolo pasto per le famiglie segratesi può arrivare a essere fino a 1,50 euro più elevato;
- tale differenza, se moltiplicata per i giorni di frequenza scolastica, incide in modo significativo sui bilanci familiari, soprattutto per i nuclei con più figli;
- il Comune di Pioltello applica il 25% di riduzione sulla tariffa per il secondo figlio, Peschiera Borromeo il 40%, mentre Segrate il 15% (10% per la fascia ISEE più alta).

## **RITENUTO CHE**

- il principio di equità nell'accesso ai servizi scolastici non possa limitarsi al riconoscimento formale della residenza, ma debba estendersi anche alla coerenza e proporzionalità dei costi applicati sul medesimo territorio;
- l'esperienza positiva di collaborazione tra Comuni dimostra che, in presenza di volontà politica e ascolto dei bisogni reali delle famiglie, è possibile superare rigidità amministrative stratificate nel tempo;

## **CHIEDIAMO**

1. Per quali motivazioni economiche, contrattuali o organizzative il Comune di Segrate applichi tariffe per la refezione scolastica più elevate rispetto a quelle dei Comuni di Pioltello e Peschiera Borromeo, fino a un differenziale di circa 1,50 € a pasto;
2. se l'Amministrazione comunale abbia effettuato, o intenda effettuare, un'analisi comparativa dei costi del servizio di refezione scolastica (appalto, gestione, qualità del servizio, organizzazione logistica) rispetto ai Comuni limitrofi;
3. se e in che misura incidano sull'attuale tariffazione:
  - le condizioni contrattuali con il gestore del servizio;
  - le modalità organizzative del servizio stesso;
4. se l'Amministrazione ritenga sostenibile ed equo, nel medio e lungo periodo, che le famiglie residenti a Segrate risultino oggi quelle maggiormente gravate dal costo del servizio mensa nel quartiere di San Felice;



---

5. se, alla luce del percorso già intrapreso con i Comuni confinanti, si intenda avviare una riflessione finalizzata a:

- una revisione delle tariffe e delle riduzioni per figli aggiuntivi;
- una rimodulazione delle fasce ISEE;
- o una rinegoziazione delle condizioni di servizio, al fine di garantire maggiore coerenza e uniformità dei costi;

6. se l'Amministrazione intenda estendere questo approccio di equità territoriale anche ad altri servizi educativi del quartiere, come i nidi d'infanzia e le relative graduatorie.

Segrate, 23/01/2026

*Carandina Marco*

*Carandina Marco  
Roberto Viganò*